

la petizione di n° 12,072 presentata da alcuni proprietari della provincia di Cremona, tendente ad ottenere una migliore perequazione della imposta fondiaria.

(È dichiarata d'urgenza.)

**MICHELINI.** Prego sia trasmessa alla Commissione incaricata di riferire sulla legge del macinato la petizione che porta il numero 12,077 presentata dalla società degli operai di Fossano contro la suddetta imposta.

Nello stesso tempo prego pure la medesima Commissione di riferire sopra una moltitudine di petizioni che io ho portato nella Segreteria della nostra Camera, provenienti dai comizi agrari del Piemonte.

Credo che questo eccitamento sia conforme alle regole, perchè appunto si trasmettono le petizioni riguardanti speciali leggi a quelle Commissioni che sono incaricate di esaminarle e riferire su di esse.

Faccio dunque domanda alla Presidenza affinchè la petizione della società degli operai di Fossano sia trasmessa alla Commissione, ed a quest'ultima che riferisca sopra tutte le altre che già le furono trasmesse.

**PRESIDENTE.** La petizione 12,077, come è stabilito in massima, venne già inviata alla Commissione per la tassa sul macinato. Quanto poi all'eccitamento che il deputato Michelini fa alla Giunta stessa affinchè riferisca sopra le petizioni provenienti da altri comizi agrari, essa ne riferirà; ma egli avrebbe forse dovuto fare quest'istanza un po' prima, vale a dire innanzi che si chiudesse la discussione generale.

**MICHELINI.** Non lo credeva necessario.

**PRESIDENTE.** La questione ora potrebbe essere pregiudicata.

Ha la parola l'onorevole Briganti-Bellini Bellino.

**BRIGANTI-BELLINI BELLINO.** Come membro della Commissione presente alla Camera, e a nome anche dell'onorevole Araldi che è pure presente, dichiaro che la Commissione per la tassa sul macinato non ha ancora avuto queste petizioni di cui parla l'onorevole Michelini; ed è naturale che, mentre nessuno ha domandato le fossero rimesse, essa non abbia potuto occuparsene; ma subito che essa le avrà se ne occuperà alacramente, e si affretterà ad appagare i voti espressi dall'onorevole Michelini.

**PRESIDENTE.** La Presidenza ha adempiuto al dover suo, trasmettendo tutte quelle petizioni alla Commissione pel dazio sul macinato. Se poi questa ha creduto, per motivi che io ignoro, di rinviarle di nuovo alla Segreteria, io son persuaso...

**DINA.** Domando la parola.

**PRESIDENTE...** che essa abbia buone ragioni per giustificare questo rinvio.

**DINA.** Io credo che ci sia un equivoco. Le petizioni riguardanti la tassa sul macinato furono mandate alla Commissione, la quale le ha esaminate, e sono ancora fra le carte della Giunta stessa.

**MICHELINI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Le petizioni, da quanto mi si dice, furono mandate dalla Commissione alla Segreteria, dove ora si trovano. Ma se si lasciano in quell'ufficio, non possono venir riferite.

La parola spetta all'onorevole Michelini.

**MICHELINI.** All'onorevole Briganti-Bellini hanno già risposto tanto l'onorevole presidente, quanto l'onorevole Dina. Quindi io non aggiungo altro, se non che, essendomi accertato alla Segreteria della Camera che quelle petizioni erano state trasmesse alla Commissione incaricata di esaminare la legge sul macinato, non era necessario che io ne facessi pubblico eccitamento, perchè era dovere della Giunta di riferire.

Posso poi assicurare la Camera che le petizioni tanto dei comizi agrari, quanto quella degli operai di Fossano sono concepite in termini convenientissimi; se ciò non fosse, non mi sarei incaricato di presentarle.

Dirò bensì che tali petizioni, principalmente quelle dei comizi agrari piemontesi, molto si addentrano nell'argomento ed adducono tali ragioni contro l'imposta del macinato, che meritano di essere prese in serio esame dalla Giunta, anzi dall'intera Camera, ciò che questa farà sulla relazione della Giunta stessa.

In sostanza, quantunque moltissime siano le sottoscrizioni, una sola è la petizione. Essa è stata compilata a nome del comizio agrario di Torino dall'onorevole mio amico il marchese Emilio di Sambuy, presidente di quel comizio, di cui grande è la scienza, come nelle cose agrarie, così ancora nelle economiche. A tale petizione fecero adesione quasi tutti i comizi agrari piemontesi.

Dunque, e per l'autorità ed il numero dei petenti, e per gli argomenti di cui essi si valgono, le petizioni di cui ragiono non devono essere poste da uno dei lati, ma meritano di essere prese e dalla Giunta e dalla Camera in seria considerazione.

**PRESIDENTE.** Nessuno fa la supposizione che fossero concepite in termini sconvenienti. Perciò allo stato delle cose null'altro rimane che pregare la Commissione di riferire sollecitamente sopra queste petizioni prima che la legge sia tutta discussa.

L'incidente è finito. Il deputato Panattoni ha facoltà di parlare per una dichiarazione.

**PANATTONI.** Trovandomi impedito per necessità di curia d'intervenire nella tornata di ieri, dichiaro che se fossi stato presente, avrei, in ossequio al bisogno evidentissimo della finanza, dato il mio voto colla parte governativa.

**PRESIDENTE.** Vuol dire che avrebbe votato a favore del primo articolo.

(I deputati Speroni, Molfino, Tommasini dichiarano che se ieri fossero stati presenti al momento della votazione avrebbero votato a favore dell'articolo primo del progetto, che è in discussione. Il deputato Mazza-